

RICERCHE DI MERCATO/ Assirm: il mercato segna una leggera flessione

Presentata oggi l'indagine congiunturale condotta dall'Associazione sul mercato della ricerca. L'online continua a crescere

Milano, 25 marzo 2014– Nel 2013 il settore delle ricerche di mercato mostra una leggera flessione rispetto all'anno precedente con le acquisizioni che segnano -0,6% e il fatturato in calo di 1,8%. E' quanto emerge dall'analisi congiunturale interna all'**Assirm**, l'Associazione tra Istituti di Ricerca di Mercato, Sociale e d'opinione, presentata oggi a Milano.

Secondo i 45 Istituti coinvolti nel campione, il fatturato per l'anno 2013 si è attestato a 479,3 milioni di euro con un acquisito che raggiunge i 476,3 milioni di euro. Andando a indagare il dato relativo all'acquisito si può notare che le ricerche continuative su panel registrano segno più (+5,4%) e raggiungendo così i 209,7 milioni di valore dell'intero settore. D'altra parte, la metodologia Mystery Shopping è quella che più risente della congiuntura segnando il ribasso maggiore -33,8% rispetto al 2012.

Sempre sotto il cappello delle ricerche qualitative ad hoc, tengono le ricerche "standard" (+2,3%) e perdono peso le indagini continuative (-4,4%) e le indagini omnibus (-28,6%).

Cresce l'online tra i metodi di rilevazione quantitativa: le ricerche online (CAWI e altri metodi) crescono del 14,7% raggiungendo i 51,3 milioni di euro di valore, mentre perdono terreno le metodologie "tradizionali" come l'autocompilato postale (-42,4%) e le telefoniche CATI (-11,8%).

Tra i settori finali per i quali le ricerche vengono svolte, crescono banche, assicurazioni e mondo finanziario (+11,4%), il mondo dei media (+6,3%) e i farmaceutici (+3,6%). Perdono terreno informatica ed elettronica (-25,4%) e i servizi alla collettività e alle imprese (-9,1%).

"Il 2013 porta il settore a segnare una leggera flessione. Dobbiamo comunque ritenerci soddisfatti: in un contesto difficile e un'economia che sta cercando di ritrovare uno slancio che manca ormai da diversi anni, le ricerche di mercato si confermano essere strumento strategico e cruciale per le imprese." Ha dichiarato **Umberto Ripamonti**, Presidente di Assirm. *"Innovazione, nuove tecnologie e investimenti sono la chiave per il nostro mercato per continuare ad essere strumento strategico per indagare l'andamento del Sistema-Paese."*

Da oltre 20 anni Assirm effettua un monitoraggio continuativo sull'andamento del mercato italiano delle ricerche e dei sondaggi misurando l'evoluzione degli ordini e del fatturato a livello complessivo e per tipologie di ricerche, e identificando le quote rappresentate dai diversi settori. Le rilevazioni vengono effettuate con cadenza semestrale grazie alla collaborazione degli istituti associati ad Assirm che rappresentano l'80% del mercato complessivo.

Gli istituti associati ad Assirm sono società private, indipendenti, senza sovvenzioni pubbliche, dotate di organizzazione e tecnologie adeguate, in possesso di conoscenze tecniche e metodologiche collaudate e, soprattutto, di risorse umane di alto livello. Gli Associati sono impegnati al rispetto di un codice di etica professionale molto articolato e di standard di qualità certificati e formalizzati sulla base di standard minimi di qualità condivisi.

Presidente di Assirm è Umberto Ripamonti.

Per informazioni:

Ufficio stampa Assirm – eos comunica:

Paolo Monti – Daniela Mase

paolo.monti@eoscomunica.it; daniela.mase@eoscomunica.it

393 9802757